



C O N D I V I D E



7 - 8 GIUGNO



C O N D I V I D E

LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA NELL'INFN

- 1. Le tappe della prevenzione della corruzione nella PA (italiana)**
 - Istituzione di Commissioni e Autorità
 - Il contesto normativo e il concetto di corruzione
 - Soggetti e ruoli nella strategia della prevenzione
- 2. Il Sistema di prevenzione della corruzione in Italia**
 - Il Piano Nazionale e il Piano decentrato
- 3. Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'INFN**

LE TAPPE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLA PA



ISTITUZIONE DI COMMISSIONI E AUTORITÀ

- **2003:** istituzione dell'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto alla corruzione;
- **2008:** soppressione dell'Alto Commissario e trasferimento delle sue competenze al **S.A.eT. (Servizio Anticorruzione e Trasparenza)**;
- **2009:** istituzione della **CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni)**;
- **2013:** la CIVIT assume la denominazione di **A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione)**



Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione:

Ciascuno Stato deve elaborare e applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperandosi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo

Legge 6 novembre 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”



Il concetto di corruzione a cui si fa riferimento in questo contesto, è un concetto di corruzione in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri **l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati** e quindi a situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un **malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite.**



ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO

- fissa **gli obiettivi strategici**;
- **designa il RPCT**;
- **adotta il PTPCT e i suoi aggiornamenti**;
- **adotta tutti gli atti di indirizzo** che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

- **svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013** e tutti quelli evidenziati nella normativa di settore e nei documenti ANAC;
- **elabora la relazione annuale** sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione;
- **redige la proposta di PTPCT** da sottoporre all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico.



REFERENTE PER LA TRASPARENZA

- si occupa di **ricevimento e riclassificazione dei dati**
- **pubblica e aggiorna i dati** per ciascun livello previsto nella **sezione “Amministrazione Trasparente”** del sito istituzionale;
- Collabora con il RPCT per la **predisposizione e l’aggiornamento della Sezione del PTPCT** dedicata alla **trasparenza**.

REFERENTI LOCALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- sono stati **designati i Direttori pro-tempore delle Strutture e il Direttore Generale pro tempore** per quanto riguarda le articolazioni organizzative dell’Amministrazione Centrale;
- svolgono **attività informativa nei confronti del RPCT**, per gli ambiti di propria competenza;

CONTINUA



SOGGETTI E RUOLI NELLA STRATEGIA DELLA PREVENZIONE I

- possono **suggerire proposte** ai fini della individuazione di eventuali ulteriori aree potenzialmente esposte a rischio di corruzione e delle connesse misure di prevenzione del rischio medesimo;
- forniscono **al RPCT ogni supporto richiesto** ai fini dell'attuazione delle misure individuate dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'INFN;
- provvedono sia al **monitoraggio delle attività** nell'ambito delle quali è **più elevato il potenziale rischio di corruzione**, sia al **controllo del rispetto delle disposizioni previste dal Piano**, da parte dei dipendenti dell'unità organizzativa cui sono preposti;
- assicurano **l'osservanza del Codice di Comportamento**.



ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

- svolge i compiti a lui demandati dalla normativa di settore,
- verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituto
- verifica l'inserimento degli obiettivi anticorruzione e trasparenza nel Piano della performance;
- valida la relazione sulla performance; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
- esprime parere obbligatorio sul Codice di Comportamento.

TUTTI I DIPENDENTI E COLLABORATORI A QUALSIASI TITOLO DELL'ISTITUTO

- partecipano al processo di gestione del rischio ;
- osservano le misure contenute nel PTPC
- segnalano situazioni di illeciti;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi.



IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ITALIA



IL PIANO NAZIONALE E IL PIANO DECENTRATO I

Con la **legge n. 190 del 2012** è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione caratterizzato da una **strategia di prevenzione articolata su due livelli di intervento**:

- Il primo **livello “nazionale”**, attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto e aggiornato dall'ANAC con cadenza annuale;
- Il secondo **livello “decentrato”**, attraverso i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) approvati da ciascuna amministrazione, con i quali vengono definite le strategie di prevenzione del fenomeno corruttivo, individuate e attuate le misure di prevenzione, sulla base delle specificità di ogni singola amministrazione.



IL PIANO NAZIONALE E IL PIANO DECENTRATO II

L'articolazione sui due livelli (**Nazionale e decentrato**) consente di conciliare la **coerenza del sistema a livello nazionale** e di lasciare **autonomia alle singole amministrazioni** per l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni.

Il **PTPCT** si presenta come un **documento aggiornato annualmente, secondo una logica di programmazione**, rappresenta uno **strumento flessibile, scorrevole e modificabile** nel tempo e contiene, un programma di attività in cui, una volta **individuate le aree di rischio e i rischi specifici**, vengono **definite le misure da implementare per la prevenzione della corruzione**, in relazione al livello di specificità dei rischi, ai responsabili e ai tempi per l'applicazione di ciascuna misura.

Nel **2013** è stato approvato dalla CIVIT il **primo PNA** (delibera n. 72 in data 11 settembre 2013). Dal **2014** l'**INFN** ha iniziato a definire ed adottare **entro il 31 gennaio di ogni anno**, i propri PTPCT



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN

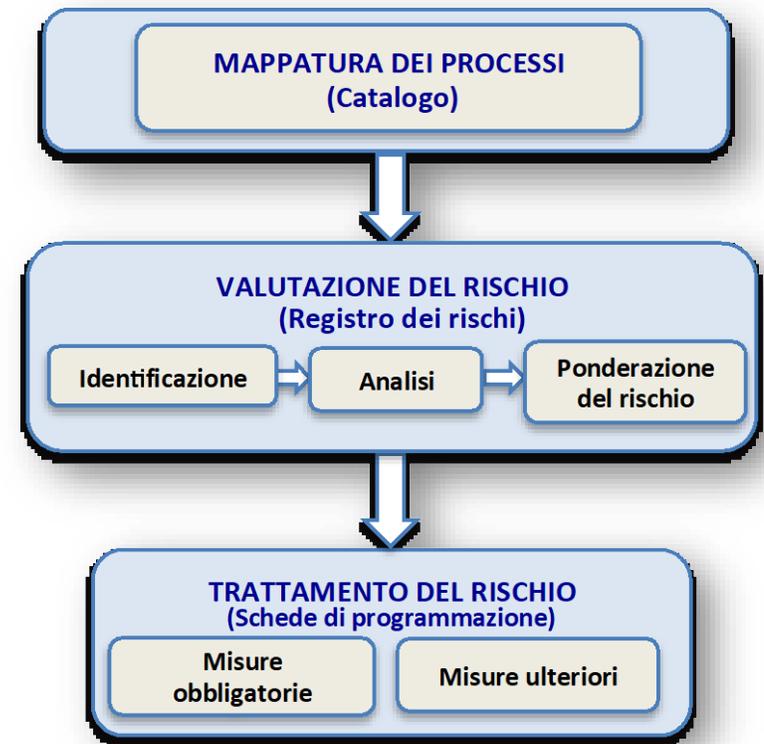
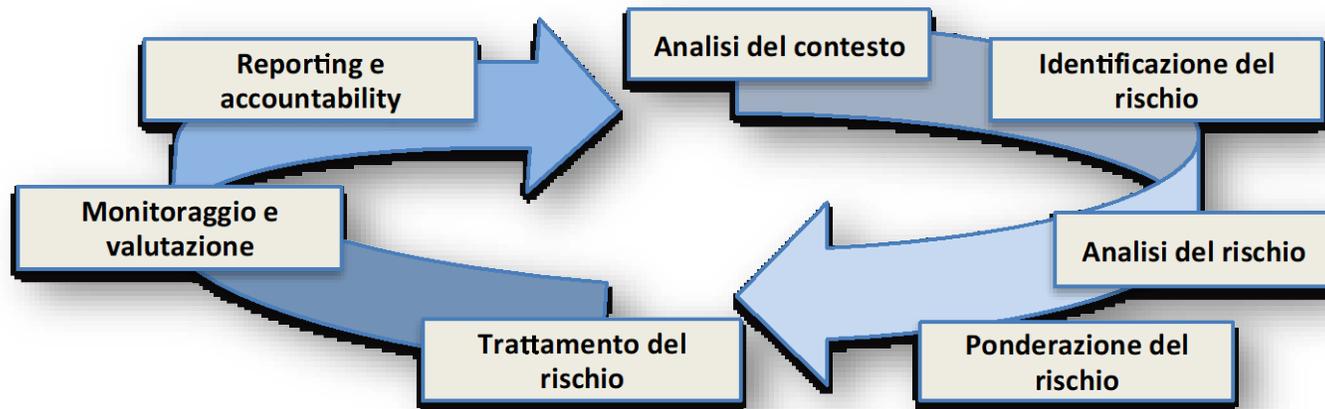
Il Piano 2021-2023 si compone di tre parti e due allegati:

- **la prima parte “a carattere tecnico” è dedicata ad illustrare la progettazione e lo sviluppo del sistema di gestione del rischio di corruzione all'interno dell'Istituto;**
- **la seconda parte illustra le attività realizzate in tema di prevenzione della corruzione nel corso del 2019;**
- **la terza parte contiene la sezione dedicata alla trasparenza;**
- **Primo Allegato : Catalogo dei processi;**
- **Secondo allegato: Registro dei rischi.**



SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

STANDARD DI RIFERIMENTO UNI ISO 31000:2010 (adozione nazionale della norma ISO 31000:2009) e altre indicazioni metodologiche, come suggerite dal Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e successivi.



SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Sviluppo e miglioramento della **STRUTTURA DI RIFERIMENTO** (framework) per la gestione del rischio di corruzione:

- **VALUTAZIONE SU ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA DI RIFERIMENTO** (anche a fronte di modifiche organizzative o normative o inefficienze del sistema)
- **APPROFONDIMENTO E MIGLIORAMENTO METODOLOGICO** del processo di valutazione del rischio
- **MONITORAGGIO E RIESAME DEL SISTEMA DI GESTIONE** nel suo complesso (in un'ottica di miglioramento continuo)



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN

MISURE GENERALI

- ✓ TRASPARENZA
- ✓ CODICI DI COMPORTAMENTO
- ✓ ROTAZIONE DEL PERSONALE
- ✓ OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE
- ✓ ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (c.d. *pantouflage* – *revolving doors*)
- ✓ ADEMPIMENTI D.L.gs. N. 39/2013 IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI
- ✓ ATTUAZIONE art. 35 bis D.L.gs. N. 165/2001- PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI
- ✓ TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (c.d. *whistleblowing*)
- ✓ FORMAZIONE



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN

MISURE SPECIFICHE	
PROCESSO	MISURA
AREA CONTRATTI	
Variante in corso di esecuzione dei contratti	Pubblicazione provvedimento per tutta la durata del contratto – notifica al RPCT estremi del provvedimento (delibera o determina del Direttore)
Nomina commissione giudicatrice (selezione contraente per mezzo di procedura aperta, ristretta, negoziata senza bando)	Pubblicazione del provvedimento di nomina (adempimento obbligatorio art. 29 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)
Provvedimento di non aggiudicazione di gara	Trasmissione al RPCT dei provvedimenti
Provvedimento di revoca di aggiudicazione di gara	Trasmissione al RPCT dei provvedimenti (tutti i provvedimenti, a prescindere dal valore dell'affidamento)
Nomina commissione di congruità nell'affidamento diretto ad unico fornitore	Pubblicazione del provvedimento di nomina – notifica al RPCT estremi del provvedimento
Autorizzazione al subappalto	Flusso comunicazione al RPCT
Processi a maggior rischio	Formazione ulteriore specifica



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN

MISURE SPECIFICHE	
PROCESSO	MISURA
AREA ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
Assunzione a tempo determinato e indeterminato per chiamata diretta	Pubblicazione su Amministrazione trasparente dei curricula del personale assunto
Organizzazione e gestione dei corsi di formazione nazionale, inter-struttura, locali, delle Commissioni Scientifiche Nazionali e della Commissione Calcolo e Reti	Trasparenza: pubblicazione dati relativi a: a) ditte incaricate/costo relativo; b) docenti dei corsi/compensi attribuiti
Nomina commissione esaminatrice nella selezione per il conferimento di Collaborazioni Coordinate e Continuative	Per le commissioni nominate dal Direttore di Struttura, nei casi di delega previsti dal relativo disciplinare INFN. Trasparenza: pubblicazione commissione e curricula componenti
Espletamento della procedura concorsuale (valutazione dei titoli, esame-colloquio) per il conferimento di Assegni di ricerca	Trasparenza: a) notifica del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, prima della effettuazione dell'esame-colloquio; b) predeterminazione dei criteri di valutazione dell'esame-colloquio
Nomina commissione esaminatrice (proposta dei componenti, atto di nomina) nei concorsi pubblici per assunzione a tempo indeterminato di personale tecnico e amministrativo; nelle selezioni pubbliche per assunzioni a tempo determinato e nelle selezioni per il conferimento di Borse di Studio	Trasparenza: pubblicazione atto di nomina e curricula componenti
Processi a maggior rischio	Formazione ulteriore specifica



IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'INFN

La terza parte, infine, in ottemperanza all'art.10 del d.lgs.97 del 25 maggio 2016 che ha soppresso l'obbligo di redazione del *Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità*, contiene una apposita sezione nella quale:

- sono indicati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- sono illustrate tutte le informazioni relative agli adempimenti riguardanti la trasparenza e le attività poste in essere nel corso dell'anno, al fine dell'adempimento degli obblighi imposti dalla disciplina legislativa in materia;
- sono sinteticamente illustrate le azioni che si intendono intraprendere nel corso del 2021





GRAZIE